AGRICOLTORI ITALIANI
DIAMO VALORE ALLA TERRA

FOGLIO INFORMATIVO
N.26 DEL 17-10-2024

IN QUESTO NUMERO

PAG.2
Sanità: Anp-Cia, subito un piano organico e strutturato di finanziamenti

PAG. 4
Convenzioni CIA/STELLANTIS per il mese di ottobre 2024

PAG. 5
Etichettatura alimentare: nuove indicazioni

PAG. 5
Un’interessante iniziativa di Slow Food Vigevano Lomellina

Sanità: Anp-Cia, subito un piano organico e strutturato di finanziamenti

Convegno a Venezia sul futuro del Ssn, annuncia nuove mobilitazioni. Servono risorse per gestione liste d'attesa, personale e strumentazione

Serve un impegno straordinario per difendere il Servizio sanitario nazionale, elemento di tutela pubblica e di coesione insostituibile, garanzia universale di diritti e uguaglianza per le persone e i territori. Così Anp, l'Associazione nazionale pensionati di Cia-Agricoltori Italiani, dal convegno di oggi, a Venezia Mestre, per rispondere insieme ad associati, istituzioni ed esperti a un interrogativo univoco "Sanità quale futuro?".

Sul tavolo dell'incontro, che ha riunito nell'auditorium del M9-Museo del '900 centinaia di partecipanti e molti cittadini, il documento di richieste su cui Anp-Cia lavora da tempo, in particolare guardando alla prossima legge di Bilancio e al finanziamento per il Servizio sanitario nazionale che, negli ultimi 15 anni, ha visto solo tagli.

Per Cia va fermato il cortocircuito che interconnette almeno tre macro-questioni: l'emergenza liste d'attesa, con tempi lunghissimi per visite, esami e interventi, e un decreto senza risorse; la mancanza di personale, medici e infermieri, e di strumentazione adeguata, oltre a incertezze e incongruenze organizzative verso le Regioni; e, infine, l'avanzare della sanità privata con un terzo della spesa a carico delle famiglie, in un anno aumentata del 10,3%.

A soffrire di più gli anziani con pensioni basse e le persone più fragili, che spesso rinunciano a curarsi - lo scorso anno quasi 4,5 milioni di italiani (dati Fondazione Gimbe) - e soprattutto nelle aree rurali e interne, dove vive il 22% della popolazione italiana e il disagio territoriale di fatto diventa il discrimine per accedere alle prestazioni e per sbilanciare sempre più il carico delle richieste dal Sud al Nord, in cerca di cure e ospedali migliori.

Tutto questo richiede interventi e investimenti -precisa Anp-Cia- ma si è scelta la strada del definanziamento, un impegno sempre più basso di risorse rispetto all'inflazione e al Pil, in media il 6,8% (contro il 10,9% della Germania e il 10,3% della Francia) e con la previsione di scendere al 6,1% entro il 2025, sebbene sia noto che sotto la soglia del 6,5% i servizi essenziali non sono più garantiti. In Italia il divario della spesa sanitaria pubblica pro capite rispetto alla media dei paesi OCSE membri dell'Unione Europea, è pari a 889 euro.

Anp-Cia dice basta e annuncia mobilitazioni sul territorio per un Piano organico e straordinario di finanziamenti che rimuovano gli squilibri territoriali innovando i modelli organizzativi, gli

strumenti, le strutture sanitarie e con l'ausilio delle infrastrutture telematiche. Più nel dettaglio, vanno rivisti i Piani regionali sociosanitari verso politiche e azioni coerenti al rafforzamento del sistema. Ancora attesi: servizi efficienti e politiche per l'invecchiamento attivo, assieme a pensioni adeguate, assegni minimi non inferiori a 800 euro; il recupero dell'indicizzazione per le pensioni colpite dall'inflazione; l'Ape sociale agli agricoltori per andare in pensione in anticipo senza penalizzazioni; la modifica di Opzione Donna oggi particolarmente punitiva e la riduzione del carico fiscale sulle pensioni in un'ottica di progressività e giustizia sociale. Va impedito, poi, il taglio del 30% dei progetti delle "case di comunità" e occorrono subito i decreti attuativi della nuova legge sulla non autosufficienza.

"Prima di tutto la qualità del sistema sanitario. Lo dicono i cittadini -ha dichiarato il presidente nazionale di Anp-Cia, Alessandro Del Carlo, citando il Sondaggio Demos-. In due anni è triplicato il numero di chi la riconosce come un'emergenza e, dunque, dobbiamo valorizzare ancora di più questo punto di vista. Siamo per un lavoro che sia costruttivo insieme al governo e rinnoviamo l'Appello degli scienziati, perché l'invecchiamento è un valore e la salute un diritto non in svendita".

CONVENZIONI CIA/STELLANTIS PER IL MESE DI OTTOBRE 2024

Gentili Associati,

STELLANTIS Vi riserva nel mese di OTTOBRE 2024, condizioni commerciali vantaggiose su un'ampia gamma di modelli anche elettrificati e le soluzioni innovative più adatte alle esigenze della clientela Business.

Le promozioni (*) sono ATTIVABILI ONLINE oppure RIVOLGENDOVI ALLA RETE AUTORIZZATA DI CONCESSIONARIE presenti sul territorio.

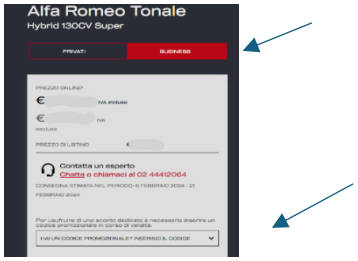
I nostri esperti sono a Vostra disposizione anche telefonicamente per aiutarVi a personalizzare la soluzione di acquisto più adatta alle Vostre esigenze o anche solo per assisterVi nella navigazione online. Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 19:00 ed il sabato dalle 10:00 alle 18:00 ai seguenti numeri:

ABARTH	**00 800 222 784 00**
ALFA ROMEO	**00 800 2532 0000**
FIAT	**00 800 342 800 00**
JEEP	**02-124 1252 57**
LANCIA	**00 800 52 624200**
FIAT PROFESSIONAL	**00 800 342 800 00**

CITROEN	**800 80 40 40**
DS	**800 980 955**
OPEL	**02-02-7541 98 45**
PEUGEOT	**800 900 901**

Per la navigazione online è necessario attenersi a queste indicazioni**:**

ABARTH, ALFA ROMEO, FIAT, LANCIA, JEEP, FIAT PROFESSIONAL



- configurare la vettura
- procedere con ordine (anche solo per visualizzare un preventivo)

entrando nella sezione BUSINESS

- inserire il codice promo

PEUGEOT, CITROEN:

- Selezionare Business da Home Page
- Configurare la vettura
- procedere con ordine (anche solo per visualizzare un preventivo)
- inserire il codice promo (Per Peugeot selezionare prima la modalità di pagamento)

DS, OPEL:

- Configurare la vettura
- procedere con ordine (anche solo per visualizzare un preventivo)
- inserire il codice promo

VEICOLI COMMERCIALI (ALL BRAND):

- Rivolgersi in Concessionaria

Per maggiori Info: cia.pavia@cia.it

Etichettatura alimentare: nuove indicazioni

Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT) ha pubblicato lo scorso 18 settembre 2024 le nuove **linee guida** per l'etichettatura degli alimenti in applicazione del Regolamento UE 1169/2011 e dal conseguente D.Lgs. n. 231/2017 che disciplina le regole per garantire sicurezza alimentare e trasparenza nei confronti dei consumatori. Il testo integrale delle Linee Guida è disponibile al presente link:
https://www.mimit.gov.it/images/stories/normativa/allegati/24-09-18_Linee_Guida_Etichettatura_Alimenti.pdf

***Preimballati e non preimballati: nuove definizioni* - Regolamento (UE) 1169/2011**
Diventano più rigide le norme per i prodotti preconfezionati venduti direttamente al consumatore, ad esempio al supermercato: in questo caso andranno indicati precisamente i pesi, le quantità e le date di scadenza.
Per i prodotti venduti senza preimballaggio (ad esempio il pane e i prodotti da forno) è prevista una maggiore flessibilità, purché siano rispettati i requisiti minimi di trasparenza e informazione.

QUID- quantità degli ingredienti
*Scatta l'obbligo di indicare la quantità degli ingredienti, meglio noto come **QUID** (Quantitative Ingredient Declaration) citati nella denominazione di vendita oppure richiamati dalla confezione mediante un'immagine, un disegno o una fotografia. Con le nuove disposizioni è obbligatorio indicarne la percentuale presente nel prodotto.*
Sono previste delle deroghe in alcuni casi: ad esempio è esente dall'obbligo di indicazione del Quid l'uso di ingredienti usati in piccole quantità a fini di aromatizzazione o l'uso di ingredienti che non incidono in modo significativo sulla scelta del consumatore.

Lingua da riportare in etichetta
Obbligatorio riportare tutte le informazioni imposte in lingua italiana, in particolare per i prodotti destinati direttamente al consumatore. Maggiore flessibilità è prevista, per i prodotti destinati a utilizzatori industriali o a lavorazioni successive, con accordo tra le parti.

Prodotti DOP e IGP
Se questi prodotti vengono porzionati o affettati in assenza dell'acquirente, devono rispettare regole specifiche per mantenere la denominazione d'origine e garantire la tracciabilità e la qualità del prodotto.

Un’interessante iniziativa di Slow Food Vigevano Lomellina

Segnaliamo questa iniziativa di Slow Food Vigevano Lomellina. Conferma di partecipazione necessaria al n. 335.1326686.

I nostri uffici ricevono prioritariamente su appuntamento per evitare code e attese eccessive. Prima di recarsi negli uffici, è consigliato prenotare un appuntamento.

Ufficio di Pavia	0382/27605	Patronato INAC mail	t.a.nicrosini@cia.it
Ufficio di Casteggio	0383/804080	Patronato INAC mail	r.boatti@cia.it
Ufficio di Mortara	0384/295779	Patronato INAC mail	e.morisio@cia.it
Ufficio di Vigevano	0381/680670	Patronato INAC mail	m.ogliari@cia.it
Ufficio di Broni/Stradella	0385/48228	Patronato INAC mail	l.nicolini@cia.it
Ufficio di Voghera	0383/271108	Patronato INAC mail	m.ogliari@cia.it
Ufficio Varzi	0383/52168	Aperto il Venerdì	